



COMUNE DI ASSAGO

Parere sulla proposta delibera consiliare di adesione alla “rottamazione quinquies” di cui all’art. 1, commi da 82 a 101 della Legge 199/2025 e art. 10 quinquies del D.L. 38/2026 convertito con legge 22 maggio 2026, n. 88

PREMESSA

Il sottoscritto Revisore Dott. Paolo Pizzigoni, nominato con Delibera di C.C. n. 60 del 30/10/2024,

- vista la proposta di deliberazione consiliare presentata in data 16/07/2026, concernente adesione alla “rottamazione quinquies” di cui all’art. 1, commi da 82 a 101 Legge 199/2025 e art. 10 quinquies del D.L. 38/2026 convertito con legge 22 maggio 2026, n. 88 sottoposta all'esame dello stesso, ai fini dell'acquisizione del parere di cui all'art. 239, comma 1, lettera b) punto 7) del D. Lgs. 267/2000;
- considerato che l’ente mediante la proposta delibera di cui in oggetto intende avvalersi dell’istituto della “rottamazione quinquies” per i debiti relativi a ruoli affidati all’Agenzia delle Entrate - Riscossione (ADER) dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2023;
- vista la relazione del Responsabile del Servizio Tributi concernente la valutazione della convenienza economica e finanziaria per l’attivazione della rottamazione quinquies.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Premesso che l’art. 10-quinquies del decreto-legge 27/3/2026 n. 38, in sede di conversione, ha introdotto la possibilità per gli enti territoriali di aderire alla definizione agevolata (rottamazione quinquies) di cui all’art. 1 commi da 82 a 101 della legge 30/12/2025 n. 199 per le entrate comunali la cui riscossione è stata affidata all’Agenzia delle Entrate - Riscossione (ADER) dal 1° gennaio 2000 e fino al 31 dicembre 2023.

Considerato che i comuni con deliberazione di consiglio comunale, adottata ai sensi dell’art. 52, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, *“possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti.*

Considerato che l’art. 239 co. 1, lett. b) n.7 del D.lgs. 267/2000, come modificato dall’art. 3 del D.L. 10 ottobre 2012, n.174 prevede che l’organo di revisione esprima un parere sulle proposte di Regolamento di Contabilità, Economato-Provveditorato, Patrimonio e applicazione dei tributi locali.

VERIFICHE

L'Organo di revisione ha verificato che la suddetta proposta delibera consiliare:

- consente di rispettare il termine perentorio del 31 luglio ai fini della pubblicazione al sito internet dell'ente nonché trasmettere la stessa all'Agenzia delle Entrate - Riscossione (ADER) così come previsto nel primo periodo del comma 2 dell'art. 10 quinquies del D.L. 38/2026 convertito con legge 22 maggio 2026, n. 88;
- è stata predisposta nel rispetto delle prescrizioni, in termini di adempimenti, previsti dai commi da 82 a 101 della Legge 199/2025 e integrato dall'art. 10 quinquies del D.L. 38/2026 convertito con legge 22 maggio 2026, n. 88;
- che nella proposta delibera l'ente non ha derogato la disciplina statale in termini di criteri, scadenze e annualità oggetto della definizione agevolata;
- è formulata nel rispetto del principio di autonomia finanziaria degli enti territoriali e dei principi di legalità e capacità contributiva.

L'Organo di revisione, sulla base della relazione del Responsabile del Servizio Tributi ha altresì verificato che:

- dall'interrogazione del sito all'Agenzia delle Entrate - Riscossione (ADER), ed in particolar modo del servizio "Rendicontazione on-line: monitor enti" risultano carichi affidati all'agente della riscossione non ancora riscossi per euro 3.513.199,24;
- i carichi affidati all'Agenzia delle Entrate-Riscossione ancora da riscuotere risultano iscritti in bilancio tra i residui attivi, tenuto conto delle operazioni di riaccertamento ordinario e degli eventuali stralci contabili, con accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità ritenuto congruo ai fini del mantenimento degli equilibri di bilancio, come attestato dal Responsabile del Servizio Finanziario;
- le somme oggetto di stralcio (sanzioni/interessi) risultano già accantonate nel Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE);
- la stima del gettito appare formulata secondo criteri prudenziali sulla base di una percentuale di adesione del 50%;
- è stato valutato l'impatto sugli equilibri di bilancio di cui all'art. 162 TUEL e non emergono effetti negativi sul risultato di amministrazione
- ai sensi dell'art. 49, del D.lgs. 18.08.2000 n. 267 è stato richiesto e formalmente acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espresso dal Responsabile del servizio finanziario;
- in relazione alla congruità, coerenza ed attendibilità delle previsioni, osserva quanto segue: dall'istruttoria predisposta dal Responsabile del Servizio Tributi emerge che i carichi interessati risultano in larga parte caratterizzati da elevata anzianità e da basso grado di riscossione spontanea; la definizione agevolata favorisce pertanto il recupero della quota capitale dei crediti senza compromettere gli equilibri economico-finanziari dell'Ente.

CONCLUSIONE

Esprime

parere favorevole all'approvazione della proposta delibera consiliare di adesione alla "rottamazione quinquies" di cui all'art. 1, commi da 82 a 101 Legge 199/2025 e art. 10 quinquies del D.L. 38/2026 convertito con legge 22 maggio 2026, n. 88 e raccomanda che siano rispettati i tempi di pubblicazione nel sito internet dell'ente e la relativa trasmissione all'Agenzia delle Entrate - Riscossione (ADER) ai fini della sua tempestiva efficacia nonché di trasmettere la delibera successivamente, entro il 30 settembre 2026, ai fini statistici al Ministero dell'economia e finanze.

Bergamo, 17 luglio 2026

L'Organismo di Revisione

PAOLO DOTT. PIZZIGONI

